



N° PAP-02751-2022

Si attesta che il presente atto è stato affisso all'Albo Pretorio on-line dal 02/11/2022 al 17/11/2022

L'incaricato della pubblicazione
NICOLA CARMINE PANTALEO

PROVINCIA DI POTENZA

AREA: SETTORE 7 EDILIZIA E PATRIMONIO

DETERMINAZIONE DSG N° 02283/2022 del 31/10/2022

N° DetSet 00745/2022 del 27/10/2022

Dirigente / P.O. Delegata: ENRICO SPERA

Istruttore proponente: MARIA MECCA

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4 - Componente 1 - Tipologia Investimento - Intervento 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica - "Opere di miglioramento sismico e lavori di manutenzione straordinaria dell'Auditorium "C.Gesualdo da Venosa" - CUP: H32C21000520001 Approvazione progetto esecutivo. Determinazione a contrarre, accertamento e prenotazione di spesa.

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto
in qualità di

attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale n° DSG 02283/2022, composta da n° fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

PROVINCIA DI POTENZA, li

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.

IL DIRIGENTE

VISTO l'art.107 del d.lgs. n.267/2000, che attribuisce i poteri di gestione ai dirigenti;

VISTO il decreto del presidente prot. n.39 del 7.7.2020, con cui è stata assegnata la responsabilità dell'ufficio "edilizia e patrimonio" all'ing. Enrico Spera;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.18 del 8.8.2022, con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2022-2024;

VISTO il decreto del Presidente n. 107 del 8.9.2022, con cui è stato approvato il piano esecutivo di gestione 2022-2024;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

DATO ATTO che il Piano nazionale di ripresa e resilienza prevede che nei "Bandi di gara saranno indicati, come requisiti necessari e, in aggiunta, premiali dell'offerta, criteri orientati verso gli obiettivi di parità. I criteri saranno definiti tenendo conto fra l'altro degli obiettivi attesi in termini di occupazione femminile e giovanile al 2026 e dei corrispondenti indicatori medi settoriali europei".

VISTO l'art.47, del Decreto Legge 31 maggio 2021, n.77 rubricato "Pari opportunità, generazionali e di genere, e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC" il quale prevede l'inserimento nella legge di gara di specifici obblighi, anche assunzionali, nonché l'eventuale assegnazione di un punteggio aggiuntivo al candidato che rispetti determinati requisiti, volti a garantire pari opportunità, sia generazionali che di genere, e di promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, nell'ambito delle procedure di gara relative agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC;

VISTO il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità – del 7 dicembre 2021 riguardante "Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC";

CONSIDERATO che le linee guida trovano applicazione sia nell'ambito delle concessioni sia nell'ambito degli appalti d'importo superiore o inferiore alle soglie di rilevanza europea e che l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 47 deve considerarsi, pertanto, generalizzata e riferibile a tutti i contratti pubblici del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC);

VISTO, altresì, la deliberazione dell'ANAC n. 122/2022 del 16 marzo 2022 riguardante "Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n.108, in relazione ai

contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC” ;

PRESO ATTO che alcune delle misure previste dalle disposizioni di cui all'art.47 del DL n.77/2021 si applicano alle procedure di gara e ai contratti PNRR e PNC senza necessità di specifico inserimento da parte delle stazioni appaltanti di specifiche previsioni nei bandi di gara;

DATO ATTO, altresì, che sono direttamente applicabili le disposizioni volte a impegnare le aziende ad affrontare in modo trasparente l'analisi del proprio contesto lavorativo, riportate nei commi 2, 3 e 3-bis del citato articolo 47, attraverso:

- a) la redazione e la produzione del rapporto sulla situazione del personale, di cui all'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (art. 47, comma 2)
- b) la consegna della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (art. 47, comma 3)
- c) la presentazione della dichiarazione e della relazione circa il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (art. 47, comma 3-bis);

RAVVISATA l'opportunità, per esigenza di certezza dei rapporti giuridici e di tutela dell'affidamento degli operatori economici, che il contenuto di detti obblighi sia espressamente indicato nel bando di gara e nel contratto seppur derivanti direttamente dalla legge e applicabili anche in mancanza di espressa previsione nel bando di gara, così come riportato anche nelle Linee guida di cui al DM 7.12.2021;

RILEVATO altresì che il comma 4, dell'art.47 del D.L. n. 77/2021, stabilisce, quale requisito necessario dell'offerta, l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;

RITENUTO di non avvalersi della facoltà prevista dal comma 7 del medesimo articolo, di escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore e , pertanto, in relazione agli obblighi assunzionali di cui al presente appalto si decide:

- di confermare la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili
- di confermare la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni femminili;
- che il mancato rispetto dell'obbligo di cui ai punti precedenti comportano l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, c. 6, d.l. 77/2021 sopra richiamato;

DATO ATTO che:

- in base alle Linee guida di cui al DM 7.12.2021 e al Parere del Servizio Supporto Giuridico del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile n.1133/2021 del 12.1.2022 la quota del 30% dei neoassunti destinati a nuova occupazione giovanile e femminile (art.47, comma 4, del DL n. 77/2021), deve essere riferito unicamente alle assunzioni “necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali”, da determinarsi avendo riguardo all'intero arco temporale di esecuzione del contratto ed applicando un criterio di funzionalità di dette nuove assunzioni rispetto all'esecuzione del contratto aggiudicato nei tempi e secondo le modalità previste;

- le assunzioni da destinare a occupazione giovanile e femminile si identificano con il perfezionamento di contratti di lavoro subordinato disciplinati dal decreto legislativo 15 giugno 2015, n.81, e dai contratti collettivi sottoscritti dalle organizzazioni comparativamente più rappresentative a livello nazionale;

RITENUTO di precisare che:

- gli obiettivi di incremento occupazionale giovanile e di genere costituiscono due distinti target di policy, ciò significa che nella procedura di affidamento si deve intendere autonomo il target di incremento dell'occupazione giovanile rispetto a quello dell'occupazione femminile;

- per la determinazione della quota del 30% per le assunzioni giovanili e per quelle femminili si può far riferimento all'esempio di calcolo della quota percentuale riportato nel box di cui al paragrafo 5. delle linee guida di cui al Dm 7.12.2021;

CONSTATATO, inoltre, che l'appalto in esame verrà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, pertanto non necessita inserire clausole contrattuali e misure premiali di cui ai co.4 e 5;

CONSIDERATO che il comma 4 dell'art.50 del DI 77/2021 prevede che:

- la stazione appaltante prevede, nel bando o nell'avviso di indizione della gara, che, qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine ivi indicato, è riconosciuto, a seguito dell'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, un premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo determinato sulla base degli stessi criteri stabiliti per il calcolo della penale, mediante utilizzo delle somme indicate nel quadro economico dell'intervento alla voce imprevisti, nei limiti delle risorse ivi disponibili, sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle obbligazioni assunte;

- in deroga all'articolo 113-bis del decreto legislativo n. 50 del 2016, le penali dovute per il ritardato adempimento possono essere calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,6 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 20 per cento di detto ammontare netto contrattuale ;

RITENUTO, pertanto, di stabilire che nella lettera di invito e nel successivo contratto venga riportato quanto segue:

- è riconosciuto il premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo, sulla scadenza contrattuale per l'ultimazione dei lavori, pari allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale, nei limiti delle risorse disponibili postate alla voce imprevisti delle somme a disposizione dell'amministrazione indicate nel quadro economico dell'intervento, sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle obbligazioni assunte;

- la penale prevista dal CSA è pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere di cui all'art.113-bis del Codice dei contratti pubblici ed è comprensiva anche della quota relativa all'ammenda per inadempienza degli obblighi di cui ai commi 3, 3-bis e 4 dell'art.47 del decreto legge n.77/2021, mentre è confermato il 10% dell'ammontare netto contrattuale quale percentuale massima complessiva della citata penale, che non può comunque superare;

VISTA, in particolare, la misura Missione 4 - Componente 1 - Tipologia Investimento - Intervento 3.3 del PNRR relativo al "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica";

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n.1296/2013,

n.1301/2013, n. 1303/2013, n.1304/2013, n.1309/2013, n.1316/2013, n.223/2014, n.283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n.966/2012;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n.77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO l’articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO l’articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

DATO ATTO che il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (RGS) ha reso disponibile dal 7 luglio 2022 apposito sistema informatico denominato "ReGiS" per le attività di rendicontazione da parte del soggetto attuatore dei finanziamenti PNRR;

CONSIDERATO che con disposizione dirigenziale prot.n. 34628 del 30/9/2022 è stato designato quale responsabile unico del procedimento la scrivente ing. Maria Mecca, con le funzioni di cui all'art 31 del Codice dei contratti pubblici;

DATO ATTO che:

- nell'ambito degli stanziamenti del piano pluriennale di promozione della sicurezza del Paese a fronte di rischi naturali, il Dipartimento "Casa Italia" della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha programmato per la Provincia di Potenza l'assegnazione di un finanziamento per l' Auditorium "C.Gesualdo da Venosa già sottoposto a verifiche di vulnerabilità sismica e ritenuto ammissibile dallo stesso Dipartimento governativo, per tale ragione il sopra citato servizio tecnico è stato previsto nel relativo programma biennale 2021-2022 dell'Ente;
- con la determinazione dirigenziale n 02935/2021 del 23/12/2021 è stato affidato l'incarico professionale per la progettazione in esame alla Società di Ingegneria Progetto PSC S.r.l., con sede in Castelvetro di Modena (MO) in via del Lavoro n. 5 - Cf. . 03521030365 ;

CONSIDERATO che, previo avviso pubblico, il Ministero dell'Istruzione ha messo a disposizione risorse con il I Piano Province e Città Metropolitane (DM 8.1.2021, n.13) ovvero Il Piano Province e Città Metropolitane (DM 10.3.2021,n.62), attraverso il quale sono stati candidati da questo Ufficio interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza sotto il profilo antisismico riguardanti alcuni Istituti scolastici di competenza dell'Ente, di cui la quasi totalità sono stati finanziati e successivamente transitati nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR-Next Generation EU), quali interventi in essere ai sensi del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021;

CONSTATATO che tra gli interventi programmati e candidati con la citata linea di finanziamento è prevista la realizzazione di "Opere di miglioramento sismico e lavori di manutenzione straordinaria dell'Auditorium "C.Gesualdo da Venosa", progetto finanziato per € 736.625,32 (CUP: H32C21000520001), opera inserita nel programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024;

CONSIDERATO che l'attuazione degli interventi PNRR prevede un timing ministeriale ben preciso tale da richiedere l'affidamento dei relativi lavori non oltre determinate date stabilite, pena la revoca del finanziamento concesso, per tale ragione l'Ufficio ha ravvisato la necessità di procedere speditamente con la definizione progettuale dell'opera in esame, ritenendo utile calibrare la progettazione secondo gli indirizzi degli interventi in essere del PNRR;

VISTO il comma 3 dell'articolo 48 (Semplificazioni in materia di affidamento dei contratti pubblici PNRR e PNC) del decreto legge 31 maggio 2021 che prevede che " le stazioni appaltanti possono ricorrere alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, per i settori ordinari, nella misura strettamente necessaria, quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie puo' compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR nonche' al PNC e ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea. Al solo scopo di assicurare la trasparenza, le stazioni

appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui al presente comma mediante i rispettivi siti internet istituzionali. Ferma restando la possibilità, per gli operatori economici, di manifestare interesse a essere invitati alla procedura, la pubblicazione di cui al periodo precedente non costituisce ricorso a invito, avviso o bando di gara a seguito del quale qualsiasi operatore economico può presentare un'offerta”;

EVIDENZIATA l'estrema difficoltà nel definire i progetti stante l'aumento continuo dei prezzi delle materie prime e la conseguente modifica dei tariffari regionali per le opere pubbliche che hanno comportato la rivisitazione del progetto in esame rimodulato più volte a causa dell'entrata in vigore nell'arco di pochi mesi di prezzari differenti;

EVIDENZIATA, altresì, la circostanza che gli interventi in essere, quale è il presente progetto, sono convogliati successivamente nel PNRR e che i relativi decreti attuativi che ne hanno delineato la gestione sono stati definiti successivamente, condizione che ha comportato un notevole rallentamento delle procedure e della conclusione della progettazione da porre a base di gara;

DATO ATTO che tali eventi, imprevedibili da questa amministrazione aggiudicatrice, sono dovuti a circostanze non imputabili alla stessa S.A. e che il ricorso alla procedura negoziata senza pubblicazione di bando è dovuto all'estrema urgenza di appaltare i lavori entro il 31.12.2022;

RITENUTO, inoltre, che l'eventuale ricorso alle procedure ordinarie possa compromettere il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR;

PRESO ATTO che il citato operatore economico incaricato ha presentato il progetto esecutivo in data 27/9/2022;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente dell'Ente n. 117 del 10/10/2022 con cui è stato approvato il progetto definitivo, quale livello propedeutico per la progettazione esecutiva, per l'importo complessivo di € 736.625,32 di cui € 568.570,26 per lavori ed € 164.883,06 per somme a disposizione dell'Amministrazione e 3.172,00 per Forniture;

VISTO, altresì, il progetto esecutivo dei lavori in esame redatto, in conformità al citato progetto definitivo, dalla Società di Ingegneria Progetto PSC S.r.l incaricata, costituito dai seguenti elaborati:

PZ.AM.PE.GN.EE_00 ELENCO ELABORATI

PZ.AM.PE.GN.RIS_00 RELAZIONE ILLUSTRATIVA STRUTTURALE

PZ.AM.PE.GN.RTP_00 RELAZIONE TECNICA DI PROGETTAZIONE

PZ.AM.PE.GN.RC1_00 RELAZIONE DI CALCOLO - TABULATI C.A.

PZ.AM.PE.GN.RC2_00 RELAZIONE DI CALCOLO – TABULATI VANO ASCENSORE

PZ.AM.PE.GN.RC3_00 RELAZIONE DI CALCOLO – TABULATI MURO DI SOSTEGNO

PZ.AM.PE.GN.RM_00 RELAZIONE SUI MATERIALI

PZ.AM.PE.GN.RR_00 RELAZIONE DI SINTESI DEI RISULTATI

PZ.AM.PE.GN.RG_00 RELAZIONE GEOLOGICA

PZ.AM.PE.GN.RCD_00 RELAZIONE CAM/DNSH

PZ.AM.PE.GN.VVP_00 VERIFICA CON VALIDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE

PZ.AM.PE.EC..CME_00 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO OPERE STRUTTURALI

PZ.AM.PE.EC.EPS_00 ELENCO PREZZI OPERE STRUTTURALI

PZ.AM.PE.EC.IMD_00 INCIDENZA MANODOPERA

PZ.AM.PE.EC.EPU_00 ANALISI NUOVI PREZZI

PZ.AM.PE.EC.QE_00 QUADRO ECONOMICO
PZ.AM.PE.EC..RGM_00 ELABORATO CAM
PZ.AM.PE.EC..CSP_00 CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PZ.AM.PE.EC..CA_00 CONTRATTO D'APPALTO
PZ.AM.PE.HS.PSC_00 PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
PZ.AM.PE.HS.LYC_00 LAYOUT DI CANTIERE
PZ.AM.PE.HS.FDO_00 FASCICOLO DELL'OPERA
PZ.AM.PE.HS.PM_00 PIANO DI MANUTENZIONE
PZ.AM.PE.HS.CMS_00 COMPUTO METRICO SICUREZZA
PZ.AM.PE.HS.CRN_00 CRONOPROGRAMMA LAVORI
PZ.AM.PE.STR.TAV01_00 PLANIMETRIA DELLO STATO DI FATTO STRUTTURALE
PZ.AM.PE.STR.TAV02_00 PLANIMETRIA DELLO STATO DI PROGETTO STRUTTURALE
PZ.AM.PE.STR.TAV03_00 PLANIMETRIA SINOTTICA STRUTTURALE
PZ.AM.PE.STR.TAV04_00 SEZIONE ESTESA
PZ.AM.PE.STR.TAV05_00 PARETI IN C.A. E FONDAZIONI
PZ.AM.PE.STR.TAV06_00 RINFORZO TRAVI 75-86 E 87-89
PZ.AM.PE.STR.TAV07_00 RINFORZO TRAVI 140-151 E 152-153
PZ.AM.PE.STR.TAV08_00 RINFORZO PILASTRI
PZ.AM.PE.STR.TAV09_00 RINFORZO PARETI
PZ.AM.PE.STR.TAV10_00 PARTICOLARI METALLICI
PZ.AM.PE.STR.TAV16_00 VANO ASCENSORE
PZ.AM.PE.STR.TAV17_00 MURO DI SOSTEGNO

PRECISATO che il Rup ha verificato che il quadro economico del progetto esecutivo presenta massimali congruenti con quelli stabiliti dal PNRR;

CONSTATATO, pertanto, che il relativo quadro economico di progetto è il seguente:

A - LAVORI

A1. Importo lavori a misura: € 546.765,93

A2. Importo lavori a corpo: €.....

A3. Importo lavori in economia: €.....

Totale lavori soggetti a ribasso d'asta (A1+A2+A3): €546.765,93

A.4 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta € 21.804,33

A- Totale lavori (A1+A2+A3+A4): € 568.570,26

B – SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

1) Lavori in economia al netto di Iva previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura: €.....

2) Allacciamenti a pubblici servizi : €.....

3) Imprevisti: € 27.500,00

4) Acquisizione di aree o immobili e pertinenti indennizzi: €.....

5) Espropriazioni di aree o immobili e pertinenti indennizzi: €.....

6) Accantonamento di cui all' art. 133, commi 3 e 4 del codice (adeguamento dei prezzi): €

7) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche: € 3.064,,33

8) Polizze assicurative del dipendente: €.....

9) Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto:

a) Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio), di cui all'art.16, co.1, lett.b), punto 11 del DPR n. 207/2010: €.....

- b) Spese tecniche relative alla progettazione esecutiva, antincendio, per requisiti acustici, energetica
- c) Spese tecniche relative alla direzione dei lavori, direzione operativa dei lavori, alla contabilità e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e certificazione Energetica: €40.000,00
- d) Importo relativo all'incentivo di cui all'art.113 del Codice in misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente: € 9.097,12
- e) Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento e di verifica e validazione; €.....
- f) Eventuali spese per commissioni giudicatrici; €.....
- g) Verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, incluse le spese per le verifiche ordinate dal direttore lavori di cui all'art.148, co. 4, del DPR n. 207/2010 + SCIA VIGILI DEL FUOCO: € 2.000,00
- h) Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici): € 9.136,96
- i) Iva sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto: € 11.832,14
- 10) Iva importo lavori 10% (A+B1+B2+B3+B6): € 56.857,03
- 11) Iva sulle altre voci delle somme a disposizione della S.A.: € 2.750,00
- 12) Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge (cassa previdenziale e contributi di gara): €2.645,48

Totale somme a disposizione (somma da 1 a 12) : € 164.883,06

C - BENI/FORNITURE FUNZIONALI ALL'OPERA

- Forniture: € 2.600,00
- Iva sulle forniture: € 572,00
- Totale forniture: €3.172,00

COSTO COMPLESSIVO (A+B+C) : € 736.625,32

STABILITO che, per ciò che attiene il monitoraggio del finanziamento in esame, i dati relativi al citato quadro economico da riportare in "ReGiS" sono i seguenti:

- ALTRO € 5.709,81
- PROGETTAZIONE E STUDI € 51.136,96
- ACQUISIZIONE AREE O IMMOBILI €.....
- LAVORI € 546.765,93
- ONERI DI SICUREZZA € 21.804,33
- SERVIZI DI CONSULENZA €.....
- INTERFERENZE €.....
- IMPREVISTI € 27,500,00
- IVA SU LAVORI E ONERI DI SICUREZZA € 56.857,03
- IVA RESIDUA € 15.154,14
- ONERI DI INVESTIMENTO € 11.697,12
- LAVORI A CARICO DEL CONCESSIONARIO €.....
- ONERI DI SICUREZZA A CARICO DEL CONCESSIONARIO €.....

CONSIDERATO che l'art.26 del codice dei contratti stabilisce che la verifica del progetto esecutivo deve essere effettuata prima dell'inizio delle procedure di affidamento ed è atto propedeutico alla validazione del progetto che deve essere posto a base di gara e che ne deve riportare gli esiti;

DATO ATTO che in data 27/10/2022 è stata approntata con esito positivo la verifica di cui

all'art.26, c.2 lett.d) del d.lgs. n.50/2016, in virtù della quale la scrivente responsabile unico del procedimento ha proceduto alla validazione del progetto, ai sensi del medesimo articolo 26, con relativo verbale redatto in pari data;

RIBADITO che l'attuazione di tali finanziamenti deve essere effettuata secondo un timing ministeriale ben preciso, tale da richiedere l'affidamento dei relativi lavori non oltre determinate date stabilite, pena la revoca del finanziamento concesso;

LETTO l'art. 1, comma 2 lett.b) della legge 11 settembre 2020, n.120 e ss.mm.ii. che stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'art.63 del decreto legislativo n.50 del 2016, previa consultazione di almeno n.5 operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno n.10 operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'art.35 del decreto legislativo n.50 del 2016;

DATO ATTO, altresì, che le linee guida ANAC n.4, prevedono che gli operatori economici sono individuati tramite svolgimento di indagini di mercato o consultazione di elenchi per la selezione di operatori economici da invitare al confronto competitivo;

CONSTATATO che:

- per questa Stazione Appaltante è stato istituito con Decreto del Presidente della Provincia di Potenza n.26 del 2.3.2022 l'Albo dei fornitori dei lavori da cui selezionare imprese qualificate per l'esecuzione delle opere;
- la tenuta e l'aggiornamento dell'Albo è di competenza della S.U.A. di questo Ente;

CONSIDERATO che, in base al regolamento di funzionalità degli Uffici dell'Ente, il preposto servizio "Gare" deve dare avvio alle procedure di individuazione degli operatori economici da consultare per la partecipazione alla successiva procedura negoziata, da indire ai sensi dell'art.1, co.2, lett.b), della legge n.120/2021;

RITENUTO , pertanto:

- di approvare il progetto esecutivo per la realizzazione delle opere in esame per permettere la citata indagine di mercato attraverso l'albo dei fornitori di lavori, quale fase preliminare e prodromica alla successiva procedura negoziata;
- di provvedere al pre-accertamento delle somme pari ad € 662.962,79 al netto di € 73.662,53 sul bilancio pluriennale vigente, afferente al Cap. 4347/33-Tit.4-Tip.200-Cat.01- CDR 005, con le seguenti modalità:
 - € 126.337,47 annualità 2022;
 - € 536.625,32 annualità 2023;
- di prenotare le stesse somme pari a € 736.625,32 sul bilancio pluriennale vigente al Cap. 21231/33-Mis.04-Prog.02-Tit.2-MacroAggr.202-CdR005-CdC001
 - € 200.000,00 annualità 2022;
 - € 536.625,32 annualità 2023;

VISTO l'art.32 comma 2 del dlgs 50/2016 e ss.mm.ii. che prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre;

STABILITO, stante il carattere d'urgenza, di assegnare alle imprese individuate un termine per presentare offerta di giorni 10 (dieci) decorrenti dalla data di ricevimento della lettera di invito;

CONSIDERATO che:

- l'edificio oggetto dell'appalto è caratterizzato da processi standardizzati in relazione alla diffusa presenza sul mercato di operatori in grado di offrire le prestazioni richieste;
- l'affidamento dei lavori avverrà con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.36, comma 9-bis del Codice dei contratti pubblici, sulla base del progetto esecutivo e con corrispettivo determinato a "misura", mediante massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara (escluso oneri per la sicurezza);
- l'appalto in esame non presenta un interesse transfrontaliero, pertanto trova applicazione l'ultimo periodo dell'art.1, co.3, della L.120/2020 per quanto riguarda l'esclusione automatica dalla gara delle offerte cosiddette anomale individuate ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n.50 del 2016;

VISTI i decreti del Presidente della Provincia di Potenza:

- n.18 del 16.3.2020 con il quale sono state approvate modifiche ed integrazioni al Regolamento sull'ordinamento dei servizi e degli uffici;
- n.21 del 21.4.2020 con il quale è stato adottato il nuovo Macromodello organizzativo;
- n. 107/2022 del 8.9.2022 di approvazione del piano della performance e degli obiettivi e del piano esecutivo di gestione 2022-2024;

CONSTATATO che il competente Ufficio Gare dell'Ente deve predisporre gli atti per lo svolgimento della procedura di affidamento dell'appalto dei lavori sulla base dei dati e criteri stabiliti nel presente provvedimento e dal progetto esecutivo che con lo stesso si approva;

STABILITO che, ai sensi dell'art. 1.4 del Capitolato speciale di appalto, l'opera presenta le seguenti categorie di lavori:

- categoria prevalente "OG1" - Edifici civili e industriali- per €568.570,26 pari al 100% dell'importo complessivo,

PRECISATO, inoltre, che ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000:

- con l'esecuzione del contratto si intendono realizzare nel comune di Potenza le opere di miglioramento sismico e lavori di manutenzione straordinaria dell'Auditorium "C.Gesualdo da Venosa";
- le clausole negoziali essenziali sono contenute nel capitolato speciale d'appalto e nello schema di contratto allegati al progetto esecutivo;
- la scelta del contraente sarà effettuata mediante procedura negoziata, ai sensi dall'art.1, co.2 lett. b), della L.120/2020, lettera modificata dall'art.51, co.1, lett.a), sub.2.2) del decreto-legge 31.5.2021, n.77 con invito agli operatori economici individuati in seguito alla consultazione dell'Albo istituzionale delle imprese presente presso l'Ente, con le modalità previste dal regolamento di cui al Decreto del Presidente della Provincia di Potenza n.26/2022;
- il contratto di affidamento sarà stipulato, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art.32, co.14, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

POSTO che per il presente finanziamento è stato rilasciato il CUP H32C21000520001, mentre per l'appalto in esame verrà richiesto apposito CIG che, unitamente al citato Codice unico del

progetto, verrà riportato nell'apposita lettera di invito;

CONSIDERATO che:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28.7.2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.213 del 12.9.2022, regola le modalità di accesso al "Fondo per l'avvio di opere indifferibili" che si avvalgono di risorse del PNRR, le cui procedure di appalto siano state avviate tra il 18.5.2022 e il 31.12.2022;
- l'Allegato 1 del citato DPCM prevede che, per gli interventi afferenti alla misura M4C1-I3.3, fra i quali è compresa l'opera in oggetto, la percentuale di maggiorazione ammessa è pari al 10% del finanziamento assentito;
- l'art.6, co.3, del citato Decreto, prevede che il provvedimento di assegnazione delle risorse costituisce titolo per l'avvio delle procedure di affidamento delle opere e per l'accertamento delle risorse a bilancio per il citato incremento ottenibile;

DATO ATTO che

- i fondi per l'avvio di opere indifferibili sono destinati agli interventi che presentano un fabbisogno finanziario determinato esclusivamente dall'aggiornamento dei prezzi, come precisato dall'art.26, co.2 e 3, del D.L. n.50/2022, al netto di quanto destinato agli scopi di cui al successivo co.6;
- quest'Ufficio ha provveduto alla redazione del progetto in esame facendo ricorso al tariffario regionale infrannuale 2022 (ediz. 25 luglio 2022 Regione Basilicata);
- secondo quanto indicato durante l'incontro di coordinamento organizzato dall'UPI e tenutosi il 6.10.2022, la maggiorazione del 10% può essere allocata nel quadro economico, tra le somme a disposizione dell'Amministrazione;

CONSIDERATO che successive interlocuzioni con le strutture ministeriali a supporto dei fondi PNRR, non hanno sinora chiarito, in modo definitivo, se sia possibile attestare - e con quale destinazione - la citata posta finanziaria, in caso i progetti siano stati redatti sulla base dei prezzi vigenti, circostanza che ricorre nel caso in esame;

RITENUTO, pertanto, di doversi procedere all'approvazione del progetto esecutivo, con riserva di rimodularne le somme a disposizione del quadro economico ove si ottengano definitive indicazioni sulle modalità di utilizzo del citato fondo;

CONSTATATO che la rimodulazione del quadro economico, laddove operata successivamente, non comporterà alcun riflesso diretto e indiretto sulla procedura di scelta del contraente, poiché riguarderà solamente ulteriori aggiornamenti dei prezzi (se introdotti durante l'esecuzione del contratto), ovvero la modifica di lavorazioni già previste nel progetto, le cui quantità e/o modalità esecutive siano state condizionate e/o limitate dalla necessità di rispettare l'importo del finanziamento originariamente ottenuto;

RITENUTO di precisare che:

- ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. a) primo periodo del D. Lgs. 50 del 2016 e ss.mm.ii: "Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal Rup con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il Rup dipende. I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti: "se le modifiche, a

prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi. Tali clausole fissano la portata e la natura di eventuali modifiche nonché le condizioni alle quali esse possono essere impiegate, facendo riferimento alle variazioni dei prezzi e dei costi standard, ove definiti”. Resta salvo quanto previsto dal secondo e terzo periodo del predetto comma 1;

- per i contratti relativi ai lavori, ex art. 29 del Decreto Legge n. 4 del 27/01/2022, in deroga all'art. 106 comma 1 lettera a) quarto periodo del D. Lgs 50/2016 e ss. mm ed ii, le variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, in aumento o in diminuzione, sono valutate dalla stazione appaltante soltanto se tali variazioni risultano superiori al cinque per cento rispetto al prezzo, rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta, anche tenendo conto di quanto previsto dal decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di cui al comma 2, secondo periodo. In tal caso si procede a compensazione, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il cinque per cento e comunque in misura pari all'80% di detta eccedenza, nel limite delle risorse di cui al comma 7.

CONSTATATO, altresì, che il Rup con la proposta di determinazione dirigenziale, di cui all'allegato, ha dichiarato l'inesistenza di conflitti di interessi, mentre i dipendenti dell'Ente che hanno partecipato al procedimento di liquidazione non ne hanno evidenziato la presenza;

PRESO ATTO dell'attestazione fornita dallo stesso Rup circa la regolarità e correttezza amministrativa seguita nel presente procedimento ai sensi dell'art.5, del co.3, del "Regolamento sui controlli interni", approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 6 del 30.1.2013;

RITENUTO, pertanto, di accogliere la proposta di determinazione del responsabile del procedimento ing Maria Mecca;

DETERMINA :

1. di accogliere la proposta dal responsabile del procedimento ing. Maria Mecca che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2. di prendere atto della verifica del progetto esecutivo redatta in data 27/10/2022 ai sensi dell'art.26 del Codice dei contratti, in virtù della quale il Rup ha proceduto alla validazione del progetto, ai sensi del medesimo articolo 26;

3. di approvare il progetto esecutivo delle opere relative a "Opere di miglioramento sismico e lavori di manutenzione straordinaria dell'Auditorium "C.Gesualdo da Venosa"" - CUP: H32C21000520001-d'importo complessivo pari ad € 736.625,32 di cui € 546.725,93 per lavori a misura soggetti a ribasso d'asta, € 21.804,33 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 164.883,06 per somme a disposizione dell'amministrazione e € 3.172,00 per Forniture, secondo il quadro economico e gli elaborati in premessa riportati;

4. di prendere atto che l'opera presenta le seguenti categorie di lavori:

- categoria prevalente "OG1" - Edifici civili e industriali - per €568.570,26. (100% dell'importo complessivo);

5. di procedere con l'indizione della gara mediante la presente determina a contrarre;

6. di procedere, altresì, all'individuazione del soggetto cui affidare i lavori in esame attraverso

procedura negoziata ai sensi dall'art.1,co.2 lett.b), della L.120/2020, lettera modificata dall'art.51, co.1, lett. a), sub. 2.2) del decreto-legge 31.5.2021, n.77;

7. di procedere all'individuazione del numero minimo di imprese da invitare almeno pari a 5, ai sensi del citato art.1, co.2 lett.b), della L.120/2020 e ss.mm.ii., mediante consultazione dell'Albo istituzionale delle imprese presente presso l'Ente con le modalità previste dal regolamento di cui al Decreto del Presidente della Provincia di Potenza n.26/2022;

8. di stabilire che la procedura negoziata preveda quale criterio di aggiudicazione il minor prezzo mediante massimo ribasso sull'importo dei lavori pari ad € 546.765,93 e che trova applicazione l'ultimo periodo dell'art.1, co.3, della legge 120/2020 per quanto riguarda l'esclusione automatica dalla gara delle offerte cosiddette anomale individuate ai sensi dell'art.97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n.50 del 2016 e ss.mm.ii.;

9. di stabilire in giorni 10 (dieci) il termine per la presentazione delle offerte, decorrenti dalla data di ricevimento della lettera di invito da parte delle Imprese individuate;

10. di provvedere al pre-accertamento delle somme pari ad € 662.962,79 al netto di € 73,662,53 sul bilancio pluriennale vigente, afferente al Cap. 4347/33-Tit.4-Tip.200-Cat.01- CDR 005, con le seguenti modalità:

- € 126.337,47 annualità 2022;
- € 536.625,32 annualità 2023;

11. di prenotare le somme pari ad € 736.625,32 sul bilancio pluriennale vigente, afferente al Cap. 21231/33-Mis.04-Prog.02-Tit.2-MacroAggr.202-CdR005-CdC001

- € 200.000,00 annualità 2022;
- € 536.625,32 annualità 2023;

12. di trasmettere copia del presente provvedimento all'Ufficio "Gare" per l'individuazione, mediante consultazione dell'Albo dei fornitori dell'Ente delle ditte da invitare, per la redazione ed il relativo invio della lettera di invito alle imprese individuate nonché per la stesura di tutti gli atti necessari per lo svolgimento della relativa gara di appalto;

13. di precisare che devono essere espressamente indicate nel bando di gara e nel contratto:

a) gli obblighi, in capo alle Imprese, afferenti alla

- redazione e la produzione del rapporto sulla situazione del personale, di cui all'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (art.47, comma 2)

- consegna della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (art.47, comma 3)

- presentazione della dichiarazione e della relazione circa il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'art.17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (art.47, comma 3-bis);

b) gli obblighi assunzionali di cui al presente appalto (art.47, comma 4):

- confermare la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili;

- confermare la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni femminili;

14. di stabilire che il mancato rispetto dell'obbligo di cui ai punti precedenti comporta l'applicazione delle penali previste dal comma 6 dell'art.47 sopra richiamato;

15. di precisare che per il presente appalto è riconosciuto un premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo, sulla scadenza contrattuale per l'ultimazione dei lavori, pari allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale, nei limiti delle risorse disponibili postate alla voce imprevisti delle somme a disposizione dell'amministrazione indicate nel quadro economico dell'intervento, sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle obbligazioni assunte;

16. di precisare che la penale prevista dal CSA, è pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere di cui all'art.13-bis del Codice dei contratti pubblici, ed è comprensiva anche della quota sanzionatoria per inadempienza degli obblighi di cui ai commi 3, 3-bis e 4 dell'art.47 del decreto legge n.71/2021, nelle misure che seguono:

- alla mancata produzione della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (co.3),
- alla mancata produzione della dichiarazione relativa all'assolvimento delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità e della relazione relativa a tale assolvimento e alle eventuali sanzioni e provvedimenti nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte (co.3-bis)
- al mancato rispetto della quota del 30% per cento di assunzioni di giovani e del 15% per quelle femminili (co. 4)
- al mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere;

17. di confermare che l'ammontare della citata penale pari all'1 per mille non può comunque superare, complessivamente il 10% di detto ammontare netto contrattuale;

18. di stabilire che:

- gli obiettivi di incremento occupazionale giovanile e di genere costituiscono due distinti target di policy, ciò significa che nella procedura di affidamento si deve intendere autonomo il target di incremento dell'occupazione giovanile rispetto a quello dell'occupazione femminile;
- per la determinazione della quota del 30% per le assunzioni giovanili e per quelle femminili si può far riferimento all'esempio di calcolo della quota percentuale riportato nel box di cui al paragrafo 5. delle linee guida di cui al Dm 7.12.2021;
- la quota del 30% dei neoassunti destinati a nuova occupazione giovanile e femminile (art.47, comma 4, del DL n.77/2021) deve essere riferito unicamente alle assunzioni "necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali", da determinarsi avendo riguardo all'intero arco temporale di esecuzione del contratto ed applicando un criterio di funzionalità di dette nuove assunzioni rispetto all'esecuzione del contratto aggiudicato nei tempi e secondo le modalità previste;

19. di dare atto che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;

20. di provvedere al monitoraggio previsto al comma 9 dell'art.47, mediante la pubblicazione sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" e la comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ovvero ai Ministri o alle Autorità delegate per le pari opportunità e della famiglia e per le politiche giovanili e il servizio civile universale, dei seguenti documenti:

- rapporto sulla situazione del personale, di cui all'art.46 del decreto legislativo 11.4.2006, n. 198 (art. 47, co.2)
- relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (art. 47, co.3)

- dichiarazione circa il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (art. 47, co.3-bis);

21. di dare atto che il termine ultimo di aggiudicazione dei lavori è il 31.12.2022;

22. di dare atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che il fine da perseguire, l'oggetto del contratto, la forma del contratto e le clausole essenziali sono quelli in premessa riportati e riscontrabili negli elaborati di progetto;

23. di trasmettere il presente atto all'Ufficio Finanziario' per gli adempimenti di competenza;

24. di disporre la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 e dell'art.29 del nuovo Codice degli appalti, D.Lgs. n. 50/2016.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.

FAC-SIMILE

FAC-SIMILE



PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

Oggetto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 4 - Componente 1 - Tipologia Investimento - Intervento 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica – “Opere di miglioramento sismico e lavori di manutenzione straordinaria dell'Auditorium “C. Gesualdo da Venosa” – CUP:H32C21000520001. Approvazione progetto esecutivo. Determinazione a contrarre, accertamento e prenotazione di spesa.

Il Responsabile del Procedimento

VISTO l'art.107 del d.lgs. n.267/2000, che attribuisce i poteri di gestione ai dirigenti;

VISTO il decreto del presidente prot. n.39 del 7.7.2020, con cui è stata assegnata la responsabilità dell'ufficio “edilizia e patrimonio” all'ing. Enrico Spera;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.18 del 8.8.2022, con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2022-2024;

VISTO il decreto del Presidente n. 107 del 8.9.2022, con cui è stato approvato il piano esecutivo di gestione 2022-2024;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

DATO ATTO che il Piano nazionale di ripresa e resilienza prevede che nei “Bandi di gara saranno indicati, come requisiti necessari e, in aggiunta, premiali dell'offerta, criteri orientati verso gli obiettivi di parità. I criteri saranno definiti tenendo conto fra l'altro degli obiettivi attesi in termini di occupazione femminile e giovanile al 2026 e dei corrispondenti indicatori medi settoriali europei”.

VISTO l'art.47, del Decreto Legge 31 maggio 2021, n.77 rubricato “Pari opportunità, generazionali e di genere, e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC” il quale prevede l'inserimento nella legge di gara di specifici obblighi, anche assunzionali, nonché l'eventuale assegnazione di un punteggio aggiuntivo al candidato che rispetti determinati requisiti, volti a garantire pari opportunità, sia generazionali che di genere, e di promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, nell'ambito delle procedure di gara relative agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC;

VISTO il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità – del 7 dicembre 2021 riguardante “Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”;

CONSIDERATO che le linee guida trovano applicazione sia nell'ambito delle concessioni sia nell'ambito degli appalti d'importo superiore o inferiore alle soglie di rilevanza europea e che l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 47 deve considerarsi, pertanto, generalizzata e riferibile a tutti i contratti pubblici del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC);

VISTO, altresì, la deliberazione dell'ANAC n. 122/2022 del 16 marzo 2022 riguardante “Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n.108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”;



PRESO ATTO che alcune delle misure previste dalle disposizioni di cui all'art.47 del DL n.77/2021 si applicano alle procedure di gara e ai contratti PNRR e PNC senza necessità di specifico inserimento da parte delle stazioni appaltanti di specifiche previsioni nei bandi di gara;

DATO ATTO, altresì, che sono direttamente applicabili le disposizioni volte a impegnare le aziende ad affrontare in modo trasparente l'analisi del proprio contesto lavorativo, riportate nei commi 2, 3 e 3-bis del citato articolo 47, attraverso:

- a) la redazione e la produzione del rapporto sulla situazione del personale, di cui all'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (art. 47, comma 2)
- b) la consegna della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (art. 47, comma 3)
- c) la presentazione della dichiarazione e della relazione circa il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (art. 47, comma 3-bis);

RAVVISATA l'opportunità, per esigenza di certezza dei rapporti giuridici e di tutela dell'affidamento degli operatori economici, che il contenuto di detti obblighi sia espressamente indicato nel bando di gara e nel contratto seppur derivanti direttamente dalla legge e applicabili anche in mancanza di espressa previsione nel bando di gara, così come riportato anche nelle Linee guida di cui al DM 7.12.2021;

RILEVATO altresì che il comma 4, dell'art.47 del D.L. n. 77/2021, stabilisce, quale requisito necessario dell'offerta, l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;

RITENUTO di non avvalersi della facoltà prevista dal comma 7 del medesimo articolo, di escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore e, pertanto, in relazione agli obblighi assunzionali di cui al presente appalto si decide:

- di confermare la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili
- di confermare la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni femminili;
- che il mancato rispetto dell'obbligo di cui ai punti precedenti comportano l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, c. 6, d.l. 77/2021 sopra richiamato;

DATO ATTO che:

- in base alle Linee guida di cui al DM 7.12.2021 e al Parere del Servizio Supporto Giuridico del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile n.1133/2021 del 12.1.2022 la quota del 30% dei neoassunti destinati a nuova occupazione giovanile e femminile (art.47, comma 4, del DL n. 77/2021), deve essere riferito unicamente alle assunzioni "necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali", da determinarsi avendo riguardo all'intero arco temporale di esecuzione del contratto ed applicando un criterio di funzionalità di dette nuove assunzioni rispetto all'esecuzione del contratto aggiudicato nei tempi e secondo le modalità previste;
- le assunzioni da destinare a occupazione giovanile e femminile si identificano con il perfezionamento di contratti di lavoro subordinato disciplinati dal decreto legislativo 15 giugno 2015, n.81, e dai contratti collettivi sottoscritti dalle organizzazioni comparativamente più rappresentative a livello nazionale;

RITENUTO di precisare che:

- gli obiettivi di incremento occupazionale giovanile e di genere costituiscono due distinti *target* di *policy*, ciò significa che nella procedura di affidamento si deve intendere autonomo il *target* di incremento dell'occupazione giovanile rispetto a quello dell'occupazione femminile;
- per la determinazione della quota del 30% per le assunzioni giovanili e per quelle femminili si può far riferimento all'esempio di calcolo della quota percentuale riportato nel box di cui al paragrafo 5. delle linee guida di cui al Dm 7.12.2021;

CONSTATATO, inoltre, che l'appalto in esame verrà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, pertanto non necessità inserire clausole contrattuali e misure premiali di cui ai co.4 e 5;

CONSIDERATO che il comma 4 dell'art.50 del DL 77/2021 prevede che:

- la stazione appaltante prevede, nel bando o nell'avviso di indizione della gara, che, qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine ivi indicato, è riconosciuto, a seguito dell'approvazione da parte



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, un premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo determinato sulla base degli stessi criteri stabiliti per il calcolo della penale, mediante utilizzo delle somme indicate nel quadro economico dell'intervento alla voce imprevisti, nei limiti delle risorse ivi disponibili, sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle obbligazioni assunte;

- in deroga all'articolo 113-bis del decreto legislativo n. 50 del 2016, le penali dovute per il ritardato adempimento possono essere calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,6 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 20 per cento di detto ammontare netto contrattuale ;

RITENUTO, pertanto, di stabilire che nella lettera di invito e nel successivo contratto venga riportato quanto segue:

- è riconosciuto il premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo, sulla scadenza contrattuale per l'ultimazione dei lavori, pari allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale, nei limiti delle risorse disponibili postate alla voce imprevisti delle somme a disposizione dell'amministrazione indicate nel quadro economico dell'intervento, sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle obbligazioni assunte;

- la penale prevista dal CSA è pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere di cui all'art.113-bis del Codice dei contratti pubblici ed è comprensiva anche della quota relativa all'ammenda per inadempienza degli obblighi di cui ai commi 3, 3-bis e 4 dell'art.47 del decreto legge n.77/2021, mentre è confermato il 10% dell'ammontare netto contrattuale quale percentuale massima complessiva della citata penale, che non può comunque superata;

VISTA, in particolare, la misura Missione 4 - Componente 1 - Tipologia Investimento - Intervento 3.3 del PNRR relativo al "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica";

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n.1296/2013, n.1301/2013, n. 1303/2013, n.1304/2013, n.1309/2013, n.1316/2013, n.223/2014, n.283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n.966/2012;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n.77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

DATO ATTO che il Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (RGS) ha reso disponibile dal 7 luglio 2022 apposito sistema informatico denominato “ReGiS” per le attività di rendicontazione da parte del soggetto attuatore dei finanziamenti PNRR;

CONSIDERATO che con disposizione dirigenziale prot.n. 34628 del 30/9/2022 è stato designato quale responsabile unico del procedimento la scrivente ing. Maria Mecca, con le funzioni di cui all’art 31 del Codice dei contratti pubblici;

DATO ATTO che:

- nell’ambito degli stanziamenti del piano pluriennale di promozione della sicurezza del Paese a fronte di rischi naturali, il Dipartimento “Casa Italia” della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha programmato per la Provincia di Potenza l’assegnazione di un finanziamento per l’ *Auditorium “C.Gesualdo da Venosa* già sottoposto a verifiche di vulnerabilità sismica e ritenuto ammissibile dallo stesso Dipartimento governativo, per tale ragione il sopra citato servizio tecnico è stato previsto nel relativo programma biennale 2021-2022 dell’Ente;

- con la determinazione dirigenziale n 02935/2021 del 23/12/2021 è stato affidato l’incarico professionale per la progettazione in esame alla Società di Ingegneria Progetto PSC S.r.l., con sede in Castelvetro di Modena (MO) in via del Lavoro n. 5 - Cf. . 03521030365 ;

CONSIDERATO che, previo avviso pubblico, il Ministero dell’Istruzione ha messo a disposizione risorse con il I Piano Province e Città Metropolitane (DM 8.1.2021, n.13) *ovvero* II Piano Province e Città Metropolitane (DM 10.3.2021,n.62), attraverso il quale sono stati candidati da questo Ufficio interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza sotto il profilo antisismico riguardanti alcuni Istituti scolastici di competenza dell’Ente, di cui la quasi totalità sono stati finanziati e successivamente transitati nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR-Next Generation EU), quali interventi in essere ai sensi del decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021;

CONSTATATO che tra gli interventi programmati e candidati con la citata linea di finanziamento è prevista la realizzazione di “Opere di miglioramento sismico e lavori di manutenzione straordinaria dell’Auditorium “C.Gesualdo da Venosa”, progetto finanziato per € 736.625,32 (CUP: H32C21000520001), opera inserita nel programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024;

CONSIDERATO che l’attuazione degli interventi PNRR prevede un *timing* ministeriale ben preciso tale da richiedere l’affidamento dei relativi lavori non oltre determinate date stabilite, pena la revoca del finanziamento concesso, per tale ragione l’Ufficio ha ravvisato la necessità di procedere speditamente con la definizione progettuale dell’opera in esame, ritenendo utile calibrare la progettazione secondo gli indirizzi degli interventi in essere del PNRR;

VISTO il comma 3 dell’articolo 48 (*Semplificazioni in materia di affidamento dei contratti pubblici PNRR e PNC*) del decreto legge 31 maggio 2021 che prevede che “ *le stazioni appaltanti possono ricorrere alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara di cui all’articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, per i settori ordinari, nella misura strettamente necessaria, quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, l’applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR nonche’ al PNC e ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione Europea. Al solo scopo di assicurare la trasparenza, le stazioni appaltanti danno evidenza dell’avvio delle procedure negoziate di cui al presente comma mediante i rispettivi siti internet istituzionali. Ferma restando la possibilità, per gli operatori economici, di manifestare interesse a essere invitati alla procedura, la pubblicazione di cui al periodo precedente non costituisce ricorso a invito, avviso o bando di gara a seguito del quale qualsiasi operatore economico può presentare un’offerta*”;



Finanziato
dall’Unione europea
NextGenerationEU

EVIDENZIATA l'estrema difficoltà nel definire i progetti stante l'aumento continuo dei prezzi delle materie prime e la conseguente modifica dei tariffari regionali per le opere pubbliche che hanno comportato la rivisitazione del progetto in esame rimodulato più volte a causa dell'entrata in vigore nell'arco di pochi mesi di prezzari differenti;

EVIDENZIATA, altresì, la circostanza che gli interventi in essere, quale è il presente progetto, sono convogliati successivamente nel PNRR e che i relativi decreti attuativi che ne hanno delineato la gestione sono stati definiti successivamente, condizione che ha comportato un notevole rallentamento delle procedure e della conclusione della progettazione da porre a base di gara;

DATO ATTO che tali eventi, imprevedibili da questa amministrazione aggiudicatrice, sono dovuti a circostanze non imputabili alla stessa S.A. e che il ricorso alla procedura negoziata senza pubblicazione di bando è dovuto all'estrema urgenza di appaltare i lavori entro il 31.12.2022;

RITENUTO, inoltre, che l'eventuale ricorso alle procedure ordinarie possa compromettere il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR;

PRESO ATTO che il citato operatore economico incaricato ha presentato il progetto esecutivo in data 27/9/2022;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente dell'Ente n. 117 del 10/10/2022 con cui è stato approvato il progetto definito, quale livello propedeutico per la progettazione esecutiva, per l'importo complessivo di € 736.625,32 di cui € 568.570,26 per lavori ed € 164.883,06 per somme a disposizione dell'Amministrazione e 3.172,00 per Forniture;

VISTO, altresì, il progetto esecutivo dei lavori in esame redatto, in conformità al citato progetto definitivo, dalla Società di Ingegneria Progetto PSC S.r.l incaricata, costituito dai seguenti elaborati:

PZ.AM.PE.GN.EE_00 ELENCO ELABORATI

PZ.AM.PE.GN.RIS_00 RELAZIONE ILLUSTRATIVA STRUTTURALE

PZ.AM.PE.GN.RTP_00 RELAZIONE TECNICA DI PROGETTAZIONE

PZ.AM.PE.GN.RC1_00 RELAZIONE DI CALCOLO - TABULATI C.A.

PZ.AM.PE.GN.RC2_00 RELAZIONE DI CALCOLO - TABULATI VANO ASCENSORE

PZ.AM.PE.GN.RC3_00 RELAZIONE DI CALCOLO - TABULATI MURO DI SOSTEGNO

PZ.AM.PE.GN.RM_00 RELAZIONE SUI MATERIALI

PZ.AM.PE.GN.RR_00 RELAZIONE DI SINTESI DEI RISULTATI

PZ.AM.PE.GN.RG_00 RELAZIONE GEOLOGICA

PZ.AM.PE.GN.RCD_00 RELAZIONE CAM/DNSH

PZ.AM.PE.GN.VVP_00 VERIFICA CON VALIDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE

PZ.AM.PE.EC.CME_00 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO OPERE STRUTTURALI

PZ.AM.PE.EC.EPS_00 ELENCO PREZZI OPERE STRUTTURALI

PZ.AM.PE.EC.IMD_00 INCIDENZA MANODOPERA

PZ.AM.PE.EC.EPU_00 ANALISI NUOVI PREZZI

PZ.AM.PE.EC.QE_00 QUADRO ECONOMICO

PZ.AM.PE.EC.RGM_00 ELABORATO CAM

PZ.AM.PE.EC.CSP_00 CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PZ.AM.PE.EC.CA_00 CONTRATTO D'APPALTO

PZ.AM.PE.HS.PSC_00 PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

PZ.AM.PE.HS.LYC_00 LAYOUT DI CANTIERE

PZ.AM.PE.HS.FDO_00 FASCICOLO DELL'OPERA

PZ.AM.PE.HS.PM_00 PIANO DI MANUTENZIONE

PZ.AM.PE.HS.CMS_00 COMPUTO METRICO SICUREZZA

PZ.AM.PE.HS.CRN_00 CRONOPROGRAMMA LAVORI

PZ.AM.PE.STR.TAV01_00 PLANIMETRIA DELLO STATO DI FATTO STRUTTURALE

PZ.AM.PE.STR.TAV02_00 PLANIMETRIA DELLO STATO DI PROGETTO STRUTTURALE

PZ.AM.PE.STR.TAV03_00 PLANIMETRIA SINOTTICA STRUTTURALE

PZ.AM.PE.STR.TAV04_00 SEZIONE ESTESA

PZ.AM.PE.STR.TAV05_00 PARETI IN C.A. E FONDAZIONI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

PZ.AM.PE.STR.TAV06_00 RINFORZO TRAVI 75-86 E 87-89
PZ.AM.PE.STR.TAV07_00 RINFORZO TRAVI 140-151 E 152-153
PZ.AM.PE.STR.TAV08_00 RINFORZO PILASTRI
PZ.AM.PE.STR.TAV09_00 RINFORZO PARETI
PZ.AM.PE.STR.TAV10_00 PARTICOLARI METALLICI
PZ.AM.PE.STR.TAV16_00 VANO ASCENSORE
PZ.AM.PE.STR.TAV17_00 MURO DI SOSTEGNO

PRECISATO che la scrivente Rup ha verificato che il quadro economico del progetto esecutivo presenta massimali congruenti con quelli stabiliti dal PNRR;

CONSTATATO, pertanto, che il relativo quadro economico di progetto è il seguente:

A - LAVORI

A1. Importo lavori a misura: € 546.765,93
A2. Importo lavori a corpo: €.....
A3. Importo lavori in economia: €.....
Totale lavori soggetti a ribasso d'asta (A1+A2+A3): €546.765,93
A.4 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta € 21.804,33
A- Totale lavori (A1+A2+A3+A4): € 568.570,26

B – SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

1) Lavori in economia al netto di Iva previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura: €.....
2) Allacciamenti a pubblici servizi : €.....
3) Imprevisti: € 27.500,00
4) Acquisizione di aree o immobili e pertinenti indennizzi: €.....
5) Espropriazioni di aree o immobili e pertinenti indennizzi: €.....
6) Accantonamento di cui all' art. 133, commi 3 e 4 del codice (adeguamento dei prezzi): €.....
7) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche: € 3.064,,33
8) Polizze assicurative del dipendente: €.....
9) Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto:
a) Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio), di cui all'art.16, co.1, lett.b), punto 11 del DPR n. 207/2010: €.....
b) Spese tecniche relative alla progettazione esecutiva, antincendio,per requisiti acustici, energetica
c) Spese tecniche relative alla direzione dei lavori, direzione operativa dei lavori, alla contabilità e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e certificazione Energetica: €40.000,00
d) Importo relativo all'incentivo di cui all'art.113 del Codice in misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente: € 9.097,12
e) Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento e di verifica e validazione; €.....
f) Eventuali spese per commissioni giudicatrici; €.....
g) Verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, incluse le spese per le verifiche ordinate dal direttore lavori di cui all'art.148, co. 4, del DPR n. 207/2010 + SCIA VIGILI DEL FUOCO: € 2.000,00
h) Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici): € 9.136,96
i) Iva sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto: € 11.832,14
10) Iva importo lavori 10% (A+B1+B2+B3+B6): € 56.857,03
11) Iva sulle altre voci delle somme a disposizione della S.A.: € 2.750,00
12) Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge (cassa previdenziale e contributi di gara): €2.645,48
Totale somme a disposizione (somma da 1 a 12) : € 164.883,06

C - BENI/FORNITURE FUNZIONALI ALL'OPERA

- Forniture: € 2.600,00
- Iva sulle forniture: € 572,00
- Totale forniture: €3.172,00

COSTO COMPLESSIVO (A+B+C) : € 736.625,32

STABILITO che, per ciò che attiene il monitoraggio del finanziamento in esame, i dati relativi al citato quadro economico da riportare in “ReGiS” sono i seguenti:

ALTRO € 5.709,81
PROGETTAZIONE E STUDI € 51.136,96
ACQUISIZIONE AREE O IMMOBILI €.....
LAVORI € 546.765,93
ONERI DI SICUREZZA € 21.804,33
SERVIZI DI CONSULENZA €.....
INTERFERENZE €.....
IMPREVISTI € 27.500,00
IVA SU LAVORI E ONERI DI SICUREZZA € 56.857,03
IVA RESIDUA € 15.154,14
ONERI DI INVESTIMENTO € 11.697,12
LAVORI A CARICO DEL CONCESSIONARIO €.....
ONERI DI SICUREZZA A CARICO DEL CONCESSIONARIO €.....

CONSIDERATO che l'art.26 del codice dei contratti stabilisce che la verifica del progetto esecutivo deve essere effettuata prima dell'inizio delle procedure di affidamento ed è atto propedeutico alla validazione del progetto che deve essere posto a base di gara e che ne deve riportare gli esiti;

DATO ATTO che in data 27/10/2022 è stata approntata con esito positivo la verifica di cui all'art.26, c.2 lett.d) del d.lgs. n.50/2016, in virtù della quale la scrivente responsabile unico del procedimento ha proceduto alla validazione del progetto, ai sensi del medesimo articolo 26, con relativo verbale redatto in pari data;

RIBADITO che l'attuazione di tali finanziamenti deve essere effettuata secondo un *timing* ministeriale ben preciso, tale da richiedere l'affidamento dei relativi lavori non oltre determinate date stabilite, pena la revoca del finanziamento concesso;

LETTO l'art. 1, comma 2 lett.b) della legge 11 settembre 2020, n.120 e ss.mm.ii. che stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'art.63 del decreto legislativo n.50 del 2016, previa consultazione di almeno n.5 operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno n.10 operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'art.35 del decreto legislativo n.50 del 2016;

DATO ATTO, altresì, che le linee guida ANAC n.4, prevedono che gli operatori economici sono individuati tramite svolgimento di indagini di mercato o consultazione di elenchi per la selezione di operatori economici da invitare al confronto competitivo;

CONSTATATO che:

- per questa Stazione Appaltante è stato istituito con Decreto del Presidente della Provincia di Potenza n.26 del 2.3.2022 l'Albo dei fornitori dei lavori da cui selezionare imprese qualificate per l'esecuzione delle opere;
- la tenuta e l'aggiornamento dell'Albo è di competenza della S.U.A. di questo Ente;

CONSIDERATO che, in base al regolamento di funzionalità degli Uffici dell'Ente, il preposto servizio “Gare” deve dare avvio alle procedure di individuazione degli operatori economici da consultare per la partecipazione alla successiva procedura negoziata, da indire ai sensi dell'art.1, co.2, lett.b), della legge n.120/2021;

RITENUTO, pertanto:

- di approvare il progetto esecutivo per la realizzazione delle opere in esame per permettere la citata indagine di mercato attraverso l'albo dei fornitori di lavori, quale fase preliminare e prodromica alla successiva procedura negoziata;
- di provvedere al pre-accertamento delle somme pari ad € 662.962,79 al netto di € 73.662,53 sul bilancio pluriennale vigente, afferente al Cap. 4347/33-Tit.4-Tip.200-Cat.01- CDR 005, con le seguenti modalità:

- € 126.337,47 annualità 2022;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

- € 536.625,32 annualità 2023;

- di prenotare le stesse somme pari a € 736.625,32 sul bilancio pluriennale vigente al Cap. 21231/33-Mis.04-Prog.02-Tit.2-MacroAggr.202-CdR005-CdC001

- € 200.000,00 annualità 2022;

- € 536.625,32 annualità 2023;

VISTO l'art.32 comma 2 del dlgs 50/2016 e ss.mm.ii. che prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre;

STABILITO, stante il carattere d'urgenza, di assegnare alle imprese individuate un termine per presentare offerta di giorni 10 (dieci) decorrenti dalla data di ricevimento della lettera di invito;

CONSIDERATO che:

- l'edificio oggetto dell'appalto è caratterizzato da processi standardizzati in relazione alla diffusa presenza sul mercato di operatori in grado di offrire le prestazioni richieste;

- l'affidamento dei lavori avverrà con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.36, comma 9-bis del Codice dei contratti pubblici, sulla base del progetto esecutivo e con corrispettivo determinato a "misura", mediante massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara (escluso oneri per la sicurezza);

- l'appalto in esame non presenta un interesse transfrontaliero, pertanto trova applicazione l'ultimo periodo dell'art.1, co.3, della L.120/2020 per quanto riguarda l'esclusione automatica dalla gara delle offerte cosiddette anomale individuate ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n.50 del 2016;

VISTI i decreti del Presidente della Provincia di Potenza:

- n.18 del 16.3.2020 con il quale sono state approvate modifiche ed integrazioni al Regolamento sull'ordinamento dei servizi e degli uffici;

- n.21 del 21.4.2020 con il quale è stato adottato il nuovo Macromodello organizzativo;

- n. 107/2022 del 8.9.2022 di approvazione del piano della performance e degli obiettivi e del piano esecutivo di gestione 2022-2024;

CONSTATATO che il competente Ufficio Gare dell'Ente deve predisporre gli atti per lo svolgimento della procedura di affidamento dell'appalto dei lavori sulla base dei dati e criteri stabiliti nel presente provvedimento e dal progetto esecutivo che con lo stesso si approva;

STABILITO che, ai sensi dell'art. 1.4 del Capitolato speciale di appalto, l'opera presenta le seguenti categorie di lavori:

- categoria prevalente "OG1" - Edifici civili e industriali- per €568.570,26 pari al 100% dell'importo complessivo,

PRECISATO, inoltre, che ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000:

- con l'esecuzione del contratto si intendono realizzare nel comune di Potenza le opere di miglioramento sismico e lavori di manutenzione straordinaria dell'Auditorium "C.Gesualdo da Venosa";

- le clausole negoziali essenziali sono contenute nel capitolato speciale d'appalto e nello schema di contratto allegati al progetto esecutivo;

- la scelta del contraente sarà effettuata mediante procedura negoziata, ai sensi dall'art.1, co.2 lett. b), della L.120/2020, lettera modificata dall'art.51, co.1, lett.a), sub.2.2) del decreto-legge 31.5.2021, n.77 con invito agli operatori economici individuati in seguito alla consultazione dell'Albo istituzionale delle imprese presente presso l'Ente, con le modalità previste dal regolamento di cui al Decreto del Presidente della Provincia di Potenza n.26/2022;

- il contratto di affidamento sarà stipulato, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art.32, co.14, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

POSTO che per il presente finanziamento è stato rilasciato il CUP H32C21000520001, mentre per l'appalto in esame verrà richiesto apposito CIG che, unitamente al citato Codice unico del progetto, verrà riportato nell'apposita lettera di invito;

CONSIDERATO che:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28.7.2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.213 del 12.9.2022, regola le modalità di accesso al "Fondo per l'avvio di opere indifferibili" che si avvalgono di risorse del PNRR, le cui procedure di appalto siano state avviate tra il 18.5.2022 e il 31.12.2022;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

- l'Allegato 1 del citato DPCM prevede che, per gli interventi afferenti alla misura M4C1-I3.3, fra i quali è compresa l'opera in oggetto, la percentuale di maggiorazione ammessa è pari al 10% del finanziamento assentito;

- l'art.6, co.3, del citato Decreto, prevede che il provvedimento di assegnazione delle risorse costituisce titolo per l'avvio delle procedure di affidamento delle opere e per l'accertamento delle risorse a bilancio per il citato incremento ottenibile;

DATO ATTO che:

- i fondi per l'avvio di opere indifferibili sono destinati agli interventi che presentano un fabbisogno finanziario determinato esclusivamente dall'aggiornamento dei prezzi, come precisato dall'art.26, co.2 e 3, del D.L. n.50/2022, al netto di quanto destinato agli scopi di cui al successivo co.6;

- quest'Ufficio ha provveduto alla redazione del progetto in esame facendo ricorso al tariffario regionale infrannuale 2022 (ediz. 25 luglio 2022 Regione Basilicata);

- secondo quanto indicato durante l'incontro di coordinamento organizzato dall'UPI e tenutosi il 6.10.2022, la maggiorazione del 10% può essere allocata nel quadro economico, tra le somme a disposizione dell'Amministrazione;

CONSIDERATO che successive interlocuzioni con le strutture ministeriali a supporto dei fondi PNRR, non hanno sinora chiarito, in modo definitivo, se sia possibile attestare - e con quale destinazione - la citata posta finanziaria, in caso i progetti siano stati redatti sulla base dei prezzi vigenti, circostanza che ricorre nel caso in esame;

RITENUTO, pertanto, di doversi procedere all'approvazione del progetto esecutivo, con riserva di rimodularne le somme a disposizione del quadro economico ove si ottengano definitive indicazioni sulle modalità di utilizzo del citato fondo;

CONSTATATO che la rimodulazione del quadro economico, laddove operata successivamente, non comporterà alcun riflesso diretto e indiretto sulla procedura di scelta del contraente, poiché riguarderà solamente ulteriori aggiornamenti dei prezzi (se introdotti durante l'esecuzione del contratto), ovvero la modifica di lavorazioni già previste nel progetto, le cui quantità e/o modalità esecutive siano state condizionate e/o limitate dalla necessità di rispettare l'importo del finanziamento originariamente ottenuto;

RITENUTO di precisare che:

- ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. a) primo periodo del D. Lgs. 50 del 2016 e ss.mm.ii: "Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal Rup con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il Rup dipende. I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti: *"se le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi. Tali clausole fissano la portata e la natura di eventuali modifiche nonché le condizioni alle quali esse possono essere impiegate, facendo riferimento alle variazioni dei prezzi e dei costi standard, ove definiti"*. Resta salvo quanto previsto dal secondo e terzo periodo del predetto comma 1;

- per i contratti relativi ai lavori, ex art. 29 del Decreto Legge n. 4 del 27/01/2022, in deroga all'art. 106 comma 1 lettera a) quarto periodo del D. Lgs 50/2016 e ss. mm ed ii, le variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, in aumento o in diminuzione, sono valutate dalla stazione appaltante soltanto se tali variazioni risultano superiori al cinque per cento rispetto al prezzo, rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta, anche tenendo conto di quanto previsto dal decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di cui al comma 2, secondo periodo. In tal caso si procede a compensazione, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il cinque per cento e comunque in misura pari all'80% di detta eccedenza, nel limite delle risorse di cui al comma 7.

STABILITO, infine, che per quanto in premessa riportato è da considerarsi parte integrante della presente proposta di determinazione;

PROPONE :

1. di **prendere atto** della verifica del progetto esecutivo redatta in data 27/10/2022 ai sensi dell'art.26 del Codice dei contratti, in virtù della quale la scrivente Rup ha proceduto alla validazione del progetto, ai sensi del medesimo articolo 26;

2. di **approvare** il progetto esecutivo delle opere relative a "Opere di miglioramento sismico e lavori di manutenzione straordinaria dell'Auditorium "C.Gesualdo da Venosa"" - CUP: H32C21000520001- d'importo complessivo pari ad € 736.625,32 di cui € 546.725,93 per lavori a misura soggetti a ribasso d'asta,



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

€ 21.804,33 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 164.883,06 per somme a disposizione dell'amministrazione e € 3.172,00 per Forniture, secondo il quadro economico e gli elaborati in premessa riportati;

3. di **prendere atto** che l'opera presenta le seguenti categorie di lavori:

- categoria prevalente "OG1" - Edifici civili e industriali - per €568.570,26. (100% dell'importo complessivo);

4. di **procedere** con l'indizione della gara mediante la presente determina a contrarre;

5. di **procedere**, altresì, all'individuazione del soggetto cui affidare i lavori in esame attraverso procedura negoziata ai sensi dall'art.1,co.2 lett.b), della L.120/2020, lettera modificata dall'art.51, co.1, lett. a), sub. 2.2) del decreto-legge 31.5.2021, n.77;

6. di **procedere** all'individuazione del numero minimo di imprese da invitare almeno pari a 5, ai sensi del citato art.1, co.2 lett.b), della L.120/2020 e ss.mm.ii., mediante consultazione dell'Albo istituzionale delle imprese presente presso l'Ente con le modalità previste dal regolamento di cui al Decreto del Presidente della Provincia di Potenza n.26/2022;

7. di **stabilire** che la procedura negoziata preveda quale criterio di aggiudicazione il minor prezzo mediante massimo ribasso sull'importo dei lavori pari ad € 546.765,93; trova applicazione l'ultimo periodo dell'art.1, co.3, della legge 120/2020 per quanto riguarda l'esclusione automatica dalla gara delle offerte cosiddette anomale individuate ai sensi dell'art.97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n.50 del 2016 e ss.mm.ii.;

8. di **stabilire** in giorni 10 (dieci) il termine per la presentazione delle offerte, decorrenti dalla data di ricevimento della lettera di invito da parte delle Imprese individuate;

9. di **provvedere** al pre-accertamento delle somme pari ad € 662.962,79 al netto di € 73.662,53 sul bilancio pluriennale vigente, afferente al Cap. 4347/33-Tit.4-Tip.200-Cat.01- CDR 005, con le seguenti modalità:

- € 126.337,47 annualità 2022;

- € 536.625,32 annualità 2023;

10. di **prenotare** le somme pari ad € 736.625,32 sul bilancio pluriennale vigente, afferente al Cap. 21231/33-Mis.04-Prog.02-Tit.2-MacroAggr.202-CdR005-CdC001

- € 200.000,00 annualità 2022;

- € 536.625,32 annualità 2023;

11. di **trasmettere** copia del presente provvedimento all'Ufficio "Gare" per l'individuazione, mediante consultazione dell'Albo dei fornitori dell'Ente delle ditte da invitare, per la redazione ed il relativo invio della lettera di invito alle imprese individuate nonché per la stesura di tutti gli atti necessari per lo svolgimento della relativa gara di appalto;

12. di **precisare** che devono essere espressamente indicate nel bando di gara e nel contratto:

a) gli obblighi, in capo alle Imprese, afferenti alla

- redazione e la produzione del rapporto sulla situazione del personale, di cui all'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (art.47, comma 2)

- consegna della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (art.47, comma 3)

- presentazione della dichiarazione e della relazione circa il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'art.17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (art.47, comma 3-bis);

b) gli obblighi assunzionali di cui al presente appalto (art.47, comma 4):

- confermare la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili;

- confermare la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni femminili;

13. di **stabilire** che il mancato rispetto dell'obbligo di cui ai punti precedenti comporta l'applicazione delle penali previste dal comma 6 dell'art.47 sopra richiamato;

14. di **precisare** che per il presente appalto è riconosciuto un premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo, sulla scadenza contrattuale per l'ultimazione dei lavori, pari allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale, nei limiti delle risorse disponibili postate alla voce imprevisti delle somme a disposizione



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

dell'amministrazione indicate nel quadro economico dell'intervento, sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle obbligazioni assunte;

15. di **precisare** che la penale prevista dal CSA, è pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere di cui all'art.13-bis del Codice dei contratti pubblici, ed è comprensiva anche della quota sanzionatoria per inadempienza degli obblighi di cui ai commi 3, 3-bis e 4 dell'art.47 del decreto legge n.71/2021, nelle misure che seguono:

- alla mancata produzione della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (co.3),

- alla mancata produzione della dichiarazione relativa all'assolvimento delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità e della relazione relativa a tale assolvimento e alle eventuali sanzioni e provvedimenti nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte (co.3-bis)

- al mancato rispetto della quota del 30% per cento di assunzioni di giovani e del 15% per quelle femminili (co. 4)

- al mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere;

16. di **confermare** che l'ammontare della citata penale pari all'1 per mille non può comunque superare, complessivamente il 10% di detto ammontare netto contrattuale;

17 di **stabilire** che:

- gli obiettivi di incremento occupazionale giovanile e di genere costituiscono due distinti *target* di *policy*, ciò significa che nella procedura di affidamento si deve intendere autonomo il *target* di incremento dell'occupazione giovanile rispetto a quello dell'occupazione femminile;

- per la determinazione della quota del 30% per le assunzioni giovanili e per quelle femminili si può far riferimento all'esempio di calcolo della quota percentuale riportato nel box di cui al paragrafo 5. delle linee guida di cui al Dm 7.12.2021;

- la quota del 30% dei neoassunti destinati a nuova occupazione giovanile e femminile (art.47, comma 4, del DL n.77/2021) deve essere riferito unicamente alle assunzioni "necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali", da determinarsi avendo riguardo all'intero arco temporale di esecuzione del contratto ed applicando un criterio di funzionalità di dette nuove assunzioni rispetto all'esecuzione del contratto aggiudicato nei tempi e secondo le modalità previste;

18. di **dare atto** che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;

19. di **provvedere** al monitoraggio previsto al comma 9 dell'art.47, mediante la pubblicazione sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" e la comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ovvero ai Ministri o alle Autorità delegate per le pari opportunità e della famiglia e per le politiche giovanili e il servizio civile universale, dei seguenti documenti:

- rapporto sulla situazione del personale, di cui all'art.46 del decreto legislativo 11.4.2006, n. 198 (art. 47, co.2)

- relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (art. 47, co.3)

- dichiarazione circa il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (art. 47, co.3-bis);

20. di **dare atto** che il termine ultimo di aggiudicazione dei lavori è il 31.12.2022;

21. di **dare atto**, ai sensi di quanto previsto dall'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che il fine da perseguire, l'oggetto del contratto, la forma del contratto e le clausole essenziali sono quelli in premessa riportati e riscontrabili negli elaborati di progetto;

22. di **trasmettere** il presente atto all'Ufficio Finanziario' per gli adempimenti di competenza;

23. di **disporre** la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 e dell'art.29 del nuovo Codice degli appalti, D.Lgs. n. 50/2016.

* * *

La sottoscritta Ing. Maria Mecca, responsabile del procedimento,

ATTESTA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

- l'inesistenza di conflitti di interessi nel presente procedimento, ai sensi dell'art.6-bis della L. n.241/1990, degli artt.6 e 7 del DPR 16.4.2013 n.62 e dell'art.8 del *Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Potenza*, approvato con DGP n.3 del 20.1.2014
- la regolarità amministrativa seguita nel procedimento di cui alla presente proposta di determinazione, ai sensi dell'art.5, co.3, del *"Regolamento sui controlli interni"*, approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n.6 del 30.1.2013.

Il Rup
Ing.Maria Mecca

FAC-SIMILE

FAC-SIMILE



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 4 - Componente 1 - Tipologia Investimento - Intervento 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica – “Opere di miglioramento sismico e lavori di manutenzione straordinaria dell’Auditorium “C.Gesualdo da Venosa” – CUP:H32C21000520001

Progetto esecutivo

VERBALE DI VALIDAZIONE

(art. 26 D.lgs n.50 del 18/04/2016)

L'anno **2022** il giorno 27 del mese di **OTTOBRE** in Potenza la sottoscritta ing. Maria MECCA, Responsabile del Procedimento dei lavori specificati in oggetto, a completamento dei controlli esperiti in fase di verifica sul progetto esecutivo esaminato e sulla base delle considerazioni e dei risultati riportati nel verbale di verifica, sottoscritto dal progettista senza riserve, **ESPRIME UN GIUDIZIO POSITIVO DI ACCETTABILITA'** del progetto esecutivo oggettivizzato.

Il Responsabile del Procedimento

ing. Maria Mecca

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Relativamente alla Determinazione Dirigenziale N° DetSet 00745/2022 del 27/10/2022, avente oggetto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4 - Componente 1 - Tipologia Investimento - Intervento 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica - "Opere di miglioramento sismico e lavori di manutenzione straordinaria dell'Auditorium "C.Gesualdo da Venosa" - CUP: H32C21000520001 Approvazione progetto esecutivo. Determinazione a contrarre, accertamento e prenotazione di spesa.

Dettaglio movimenti contabili

Creditore	Causale	Importo	M	P	T	M a c r o	C a p	A r t	T i p o	S i o p e	N. P r	A n n o P	Sub
	PNRR M4C1-I3.3 "Opere di miglioramento sismico e lavori di manutenzione straordinaria dell'Auditorium "C.Gesualdo da Venosa" - CUP: H32C21000520001	€ 200.000,00	4	2	2	202	21231	33	P		60	2022	
	PNRR M4C1-I3.3 "Opere di miglioramento sismico e lavori di manutenzione straordinaria dell'Auditorium "C.Gesualdo da Venosa" - CUP: H32C21000520001	€ 536.625,32	4	2	2	202	21231	33	P		60	2023	
Totale prenotazione spesa:		€ 736.625,32											

Parere Prenotazione: Sulla presente determinazione si attesta ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs 267/2000, la regolarità contabile e la relativa copertura finanziaria.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Relativamente alla Determinazione Dirigenziale N° DetSet 00745/2022 del 27/10/2022, avente oggetto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4 - Componente 1 - Tipologia Investimento - Intervento 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica - "Opere di miglioramento sismico e lavori di manutenzione straordinaria dell'Auditorium "C.Gesualdo da Venosa" - CUP: H32C21000520001 Approvazione progetto esecutivo. Determinazione a contrarre, accertamento e prenotazione di spesa.

Dettaglio movimenti contabili

Debitore	Causale	Importo	Titolo	Tipologia	C a t	C a p	A r t	C d r	C d c	N°	A n n o
Ministero dell'Istruzione	PNRR M4C1-I3.3 "Opere di miglioramento sismico e lavori di manutenzione straordinaria dell'Auditorium "C.Gesualdo da Venosa" - CUP: H32C21000520001	€ 126.337,47	4	200	01	4347	33	005		15	2022
Ministero dell'Istruzione	PNRR M4C1-I3.3 "Opere di miglioramento sismico e lavori di manutenzione straordinaria dell'Auditorium "C.Gesualdo da Venosa" - CUP: H32C21000520001	€ 536.625,32	4	200	01	4347	33	005		15	2023
Totale		€ 662.962,79									
Accertamento:											

Parere Accertamento: Sulla presente determinazione si attesta ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs 267/2000, la regolarità contabile.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.